

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF

Data 24/01/2023

Prot. n. 970

Comune di Gabicce Mare
3° Settore – Gestione del Territorio
Pec: comune.gabiccemare@emarche.it

c/a Responsabile
Bonini Arch. Michele

e p.c. **Uguccione Livio Srl**
c/o tecnico procurato Geom. Cristian Lisotti
e Ing. Andrea Baldassari
Pec: cristian.lisotti@geopec.it
Pec: andrea.baldassarri2@ingpec.eu

Oggetto: Realizzazione di Opere di Urbanizzazione primaria a servizio del **Comparto edificatorio "D2.1" in Comune di Gabicce Mare, Via Maestri del Lavoro angolo S.S. Adriatica n. 16**, in conformità al vigente P.R.G. **Progetto esecutivo opere idriche e fognarie**.
Ditta committente: Uguccione Livio Srl - Legale Rappresentante Uguccione Tomas.

Parere gestore Servizio idrico integrato.

In riferimento agli elaborati progettuali arrivati via pec il 18/01/2023 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 738/23 del 19/01/2023), **nulla osta** alla realizzazione delle opere di urbanizzazione in esame con le indicazioni e prescrizioni di seguito elencate.

OPERE IDRICHE

- L'elaborato progettuale di riferimento è la Tavola n. 7 "Rete Acquedotto – integrazione" datata gennaio 2023.
- Tutta la rete in progetto dovrà essere in ghisa DN100.
- I collegamenti delle opere in progetto alle reti esistenti saranno realizzati dalla scrivente a spese della Ditta committente.
- Gli allacci d'utenza saranno realizzati dalla scrivente a spese di chi ne farà richiesta. L'esatta posizione e diametro di ogni allaccio e l'ubicazione del relativo posto contatore verrà decisa sul posto dal personale Marche Multiservizi (la posizione degli allacci riportata nella planimetria progettuale è indicativa).
- La scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio ma, se necessario, fornirà a spese dei richiedenti un allaccio dedicato con le prescrizioni impartite in sede di preventivazione e il rilascio della dichiarazione che la rete acquedottistica a cui si collega l'impianto antincendio privato ha avuto, per interventi di manutenzione, interruzioni alla normale erogazione del servizio pari ad un massimo di 60 ore/anno (norma UNI 10779/2014, appendice A.1.4).

OPERE FOGNARIE ACQUE REFLUE

- Ogni lotto scaricherà nella fogna nera esistente che attraversa il comparto con allaccio perpendicolare alla fogna principale;

- Nel punto di allaccio andrà previsto un pozzetto di ispezione avente le caratteristiche indicate nel paragrafo "MATERIALI E MODALITÀ ESECUTIVE".
- Come verificato sul posto e riportato nella "Dichiarazione dei Progettisti", il collettore fognario esistente che attraversa il comparto è ad una distanza maggiore di 2 metri dai lotti privati.
- Per la fognatura interna ad ogni lotto (privata), ai sensi del D. Lgs. 152/06, dovrà essere ottenuto il parere preventivo allo scarico in pubblica fognatura presentando apposita modulistica all'Ufficio Gestione Pratiche Fognatura della scrivente (0721 6991).

OPERE FOGNARIE ACQUE METEORICHE

- La Scrivente non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza di carattere costruttivo e gestionale è dell'Amministrazione comunale. Le acque meteoriche non dovranno in alcun caso essere recapitate nei collettori fognari delle acque reflue o miste né interferire con le reti gestite da Marche Multiservizi; in particolare dovrà restare dagli altri sottoservizi alla distanza utile per poterci effettuare le manutenzioni.
- Per conoscenza si chiedono, alla fine dei lavori, i disegni delle opere fognarie acque meteoriche realizzate (as-built).

MATERIALI E MODALITÀ ESECUTIVE

Opere idriche

- Le condotte in ghisa a grafite sferoidale per acqua, dovranno essere conformi alle norme UNI EN 545, classe di pressione C40, con giunto elastico automatico UNI 9163 tipo "RAPIDO" conforme alla norma UNI EN 681-1, completi di apposite guarnizioni, rivestiti internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione, di spessore rispondente alle UNI EN 545 e comunque non inferiore a 4,00 mm, e con rivestimento esterno formato da uno strato di zinco-alluminio applicato per metallizzazione (quantità minima 400 gr/mq) e da uno strato di vernice epossidica di finitura, secondo la normativa UNI EN 545.
- I pezzi speciali dovranno essere in ghisa sferoidale a giunto elastico tipo "Express" UNI EN 9164 e/o a giunto "Flangiato" UNI EN 1092-1, rivestiti con uno strato di vernice epossidica alimentare di colore blu applicata per cataforesi previa sabbiatura e fosfatazione allo zinco, conformi alle norme UNI EN 545.
- Le guarnizioni per le flange dovranno essere in ECOGOMMA, realizzate in miscela di gomma naturale e additivi vulcanizzanti stampate con sistema di alta compressione, idonee al contatto con acqua potabile in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004.
- Tutte le condotte dovranno giungere corredate di certificati di collaudo 3.1.B. secondo la UNI EN 10204 da consegnare a Marche Multiservizi Spa.
- Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle condotte idriche dovranno essere conformi alle prescrizioni del Ministero della Sanità relativi a manufatti per liquidi alimentari.
- La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
- Sopra la condotta, a 30 cm dal piano finito, andrà previsto il nastro segnaletico azzurro retato di polietilene con scritto "attenzione tubo acqua" di larghezza minima 30 cm.
- Le condotte dovranno essere posate ad almeno 30 cm dagli altri sottoservizi; la distanza minima da marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece un metro.
- Si dovranno inguainare le condotte, quando queste intersecano altri sottoservizi, per un tratto di almeno 150 cm fuori dall'intersezione.
- L'idrante sottosuolo dovrà essere del tipo "Crotone" UNI 70 con attacco a baionetta ed alloggiato in un pozzetto in muratura con chiusino ovale in ghisa.
- Le saracinesche di sezionamento dovranno essere a cuneo gommato a passaggio rettilineo senza sede, corpo e cappello in ghisa. Dovranno essere alloggiate in un pozzetto passachiaive costituito da asta di

manovra, tubo di protezione in PVC Ø200 con mattoni alla base e rinfiacco in calcestruzzo, chiusino in ghisa Ø20 cm.

Opere fognarie acque reflue

- I pozzetti d'ispezione da realizzare in corrispondenza dell'allaccio dei lotti privati sulla fogna principale esistente dovranno avere dimensioni interne utili 100x100 cm e sopportare carichi di 1ª categoria.
- I pozzetti dovranno garantire l'impermeabilità pertanto occorrerà prevedere opportune guarnizioni e/o trattamenti, anche se non puntualmente indicati, sul fondo e nei giunti di ripresa e di innesto degli allacci delle condotte.
- Dovrà essere garantita la continuità del flusso all'interno dei pozzetti di ispezione.
- I coperchi in ghisa di chiusura dei pozzetti d'ispezione dovranno avere telaio quadrato e passo d'uomo circolare con luce netta di 60 cm, conformi alla normativa UNI EN 124, D400 per traffico pesante.
- Tutti gli allacci devono essere ortogonali al collettore afferente, recapitare in pozzetto ed essere protetti con opportuno dado di calcestruzzo Rbk 200.
- La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti deve essere dichiarata con certificazioni della ditta fornitrice da far pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
- Tutti i materiali da porre in opera per l'esecuzione dei lavori dovranno comunque ottenere la preventiva accettazione.

DIREZIONE LAVORI

Prima di iniziare i lavori la Committenza dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovrà essere contattato l'Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni della scrivente (0721 6991) che curerà la soprintendenza ai lavori, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

RILIEVI

La ditta appaltatrice dovrà predisporre, per ciascun servizio posato, precisi disegni esecutivi di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati.

Gli esecutivi dovranno avere formato A4 ed essere redatti a scala leggibile. Dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo.

Per le reti fognarie, sia acque reflue che acque meteoriche, dovranno essere redatti i profili longitudinali e le monografie di tutti i manufatti fognari con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2019 light o versioni precedenti; se trasmessi su supporto cartaceo dovranno essere in duplice copia.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

Rete idrica

- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o dai punti fissi, lunghezza parziale e progressiva. Rappresentazione e localizzazione piano - altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, Riduzioni, Curve, eventuali cavallotti, ecc.);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

Rete fognaria

- condotte: pendenza, materiale, diametro, posizione (rispetto ai fabbricati), profondità, sviluppo parziale e progressivo;
- pozzetti d'ispezione o altri manufatti: posizione dei chiusini rispetto ai fabbricati e/o ai punti fissi, profondità (rispetto al piano strada);
- predisposizioni degli allacci alla fognatura: diametro, pendenza, profondità, posizione (rispetto ai fabbricati);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazione di vie e numeri civici.

COLLAUDI

Opere idriche

Il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà avvenire sull'intera rete. Il Direttore dei Lavori, alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio, e comunque non inferiore a 10 atm, e redigere il relativo verbale.

Opere fognarie acque reflue

I pozzetti realizzati saranno collaudati con le modalità impartite dal personale della scrivente preposto alla supervisione lavori.

CERTIFICAZIONI FINALI

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti:

- Verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati;
- certificato di regolare esecuzione delle opere;
- i certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditte produttrici;
- dichiarazione dell'impresa e del saldatore, se esterno all'impresa, di aver eseguite le opere a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "RILIEVI";

--- o ---

Tutti costi restano a carico della Ditta committente.

Le indicazioni contenute nel presente parere e negli elaborati allegati dovranno far parte integrante degli atti che l'Amministrazione Comunale porrà in essere con la Ditta committente.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Società rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF

Data 04/03/2022

Prot. n. 3199/22

Comune di Gabicce Mare
3° Settore – Gestione del Territorio
Pec: comune.gabiccemare@emarche.it

c/a Responsabile
Bonini Arch. Michele

e p.c. **Uguccione Livio Srl**
c/o tecnico procurato Geom. Cristian Lisotti
e Ing. Andrea Baldassari
Pec: cristian.lisotti@geopec.it
Pec: andrea.baldassarri2@ingpec.eu

Rif. Prot. 22334/2021 del 17/11/2021

Pratica edilizia n. 2021/277

Oggetto: **Intervento urbanistico** preventivo di iniziativa privata per la realizzazione di edifici sull'area di nuova espansione per l'industria e l'artigianato e commercio **(D2.1), località Case Badioli, Via Maestri del Lavoro angolo S.S. Adriatica n. 16**, in conformità al PRG vigente secondo la variante urbanistica approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 02.09.2021.
Ditta: Uguccione Livio Srl - Legale Rappresentante Uguccione Tomas, Uguccione Tomas.

Parere gestore Servizio idrico integrato.

In riferimento alla Vostra richiesta arrivata via pec il 30/12/2021 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 19028 del 30/12/2021), **si esprime la fattibilità tecnica all'intervento** con le prescrizioni che seguono e rimandando il rilascio del parere definitivo alla presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le indicazioni qui contenute.

OPERE IDRICHE

- Nella strada del comparto andrà posata una condotta in ghisa DN100 che dovrà essere prolungata lungo Via Maestri del Lavoro fino alla rete esistente nell'incrocio tra Via Maestri del Lavoro e la Strada Nazionale Adriatica.
- Alla nuova condotta andranno ricollegate le due condotte di Via dell'Artigianato.
- A fine rete andrà previsto un idrante sottosuolo tipo "Crotone" UNI 70 con attacco a baionetta, alloggiato in un pozzetto in muratura con chiusino ovale in ghisa.
- I collegamenti delle opere in progetto alle reti esistenti saranno realizzati dalla scrivente a spese della Ditta committente. Nei nodi di collegamento andrà prevista una saracinesca di sezionamento a cuneo gommato in ogni tratta.
- Gli allacci d'utenza saranno realizzati dalla scrivente a spese di chi ne farà richiesta. L'esatta posizione e diametro di ogni allaccio e l'ubicazione del relativo posto contatore verrà decisa sul posto dal personale Marche Multiservizi (la posizione degli allacci riportata nella planimetria progettuale è indicativa).

D2_Case Badioli-Via Maestri del Lavoro_Lisotti_4

Pagina 1 di 2

Marche Multiservizi S.p.A.

via dei Canonici 144, 61122 Pesaro
P.IVA/Reg. Imprese Pesaro Urbino 02059030417
Cap Soc. Euro 16.388.535 i.v.

Tel. 0721 6991 - fax 0721 699300
www.gruppomarchemultiservizi.it
info@gruppomarchemultiservizi.it

- La scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio ma, se necessario, fornirà a spese dei richiedenti un allaccio dedicato con le prescrizioni impartite in sede di preventivazione e il rilascio della dichiarazione che la rete acquedottistica a cui si collega l'impianto antincendio privato ha avuto, per interventi di manutenzione, interruzioni alla normale erogazione del servizio pari ad un massimo di 60 ore/anno (norma UNI 10779/2014, appendice A.1.4).

FOGNA ACQUE NERE

- Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione fognarie acque reflue
- Ogni lotto scaricherà nella fogna nera esistente che attraversa il comparto con allaccio perpendicolare alla fogna principale e pozzetto di ispezione nel punto di collegamento.
- Il collettore esistente che attraversa il comparto dovrà restare su area pubblica, ad almeno 2 metri dai lotti privati. Se ciò non sarà rispettato, andrà spostato in posizione idonea. Per l'indicazione puntuale del collettore da parte del personale Marche Multiservizi occorre inoltrare un'apposita richiesta alla mail info@gruppomarchemultiservizi.it.
- Per la fognatura interna ad ogni lotto (privata), ai sensi del D. Lgs. 152/06, dovrà essere ottenuto il parere preventivo allo scarico in pubblica fognatura presentando apposita modulistica all'Ufficio Gestione Pratiche Fognatura della scrivente (0721 6991).

FOGNA ACQUE BIANCHE

- La Scrivente non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza di carattere costruttivo e gestionale è dell'Amministrazione comunale. Le acque meteoriche non dovranno in alcun caso essere recapitate nei collettori fognari delle acque reflue o miste né interferire con le reti gestite da Marche Multiservizi; in particolare dovrà restare dagli altri sottoservizi alla distanza utile per poterci effettuare le manutenzioni.

--- o ---

Tutti costi restano a carico della Ditta proprietaria.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Sigla FR/ING/CST/LV/AF

Data 18/02/2020

Prot. n. 2334

Alla **Provincia di Pesaro e Urbino**
Servizio 6

Pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

c/a Dirigente

Bartoli Arch. Maurizio

e p.c. Al **Comune di Gabicce Mare**
Settore III – Gestione del Territorio

Pec: comune.gabiccemare@emarche.it

c/a Responsabile

Bonini Arch. Michele

Oggetto: **Comune di Gabicce Mare – Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Variante al PRG vigente per la zona “D2” di espansione per l’industria e l’artigianato in località Case Badioli, Via Maestri del Lavoro.**

Classifica: 009-7

Fascicolo: 138/2019

Cod. Proc. VS20GA101

Contributo gestore Servizi idrico integrato

In riferimento alla Vostra richiesta del 09/01/2020 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 329 del 10/01/2020),

premesse che:

- relativamente all’area la scrivente ha rilasciato nel 2012, a seguito della presentazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, il parere di competenza;
- il progetto prevedeva la realizzazione di sottoservizi che si collegavano alle reti esistenti intorno alla lottizzazione e la risoluzione di alcune interferenze interne all’area;
- come indicato nel Rapporto Preliminare ora presentato, le opere di urbanizzazione sono state iniziate e poi sospese;

per gli scopi della procedura in oggetto, si esprime il contributo che segue:

- la variante in esame non determina modifiche sostanziali rispetto alle richieste di fornitura idrica e scarico fognario contenute nel progetto datato 2012;
- tutti i sottoservizi/impianti da potenziare o di nuova realizzazione saranno interrati.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

FR/CST/RM/GS

Al Comune di Gabicce Mare
Settore III - Lavori Pubblici
Via Cesare Battisti, 66
61011 Gabicce Mare (PU)

e p.c. Spett.le Studio
Ing. Giovanni Sangiorgi
Via Buoizzi, 1/a
47841 Cattolica (RN)

Oggetto: Piano per insediamenti produttivi di iniziativa pubblica in zone D2 - loc. Case Badioli - in variante al P.L. convenzionato con atto rep. N. 1270 del 01/06/2005 ed al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 15 L.R. 34/1992 Testo Vigente.
Progetto pervenuto in data 16/02/2012 prot. 2237 ed integrazioni del 17/07/2012 prot. n. 11409.

Parere di competenza.

Ditta: Antonioli Anna ved. Del Monte

La realizzazione del collettore di acque bianche è subordinata al perfezionamento degli atti di servitù relativi alla condotta pubblica realizzata nel primo lotto (fosso intubato), in cui prevede il recapito l'area in esame.

Trattandosi di opere relative alle acque meteoriche non rientrano nel servizio idrico integrato, pertanto ai sensi della convenzione AATO stipulata da codesta Amministrazione la scrivente non ha competenze per il rilascio di parere, e successive sovrintendenza ai lavori e collaudo finale.

Tuttavia, nello spirito di collaborazione auspicato dall'Amministrazione Comunale, visti gli elaborati trasmessi si esprime fattibilità tecnica alla realizzazione dell'opera.

Limitatamente alla rete idrica, si restituisce copia approvata degli elaborati, con le indicazioni riportate sui disegni stessi e le prescrizioni di seguito elencate, prescrizioni ed elaborati che dovranno far parte integrante degli atti che l'Amministrazione Comunale porrà successivamente in essere con i lottizzanti.

Pertanto nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto **ma si prescrive di:**

Rete idrica:

- La condotta di progetto dovrà essere realizzata con tubazione in PEAD De 75;
- Il terminale di rete dovrà essere prolungato fino alla rotatoria in progetto ed in corrispondenza dovrà essere installato un idrante del tipo sottosuolo;
- Gli allacci di utenza saranno realizzati a corrispettivo dalla scrivente ortogonalmente alla condotta principale, in posizione da concordare con il personale MARCHE Multiservizi preposto.

In generale poi si prescrive:

- Eseguire sezione tipo per tutte le strade con disposizione dei sottoservizi;
- I sottoservizi devono essere posti in opera a debita distanza da eventuali alberature (in rapporto alla specie e caratteristiche delle essenze arboree);
- Prevedere opportuni tubi guaina con relativo sistema di sfiato nei tratti di intersezione con altri sottoservizi, con prolungamenti di almeno mt. 1,50 oltre le intersezioni;
- Predisposizione degli atti ed ottenimento di tutte le servitù (vedi standard Marche Multiservizi) per eventuali attraversamenti di condotte acqua-gas-fognature-illuminazione e impianti in terreni privati, con tutte le clausole per il libero ed immediato accesso. Eseguire i frazionamenti delle aree di eventuali impianti di sollevamento e della protezione catodica da intestarsi successivamente a MARCHE Multiservizi;
- Ottenere tutti i nulla-osta degli Enti o Amministrazioni competenti, per le nuove opere e per le destinazioni delle aree interessate dai lavori (ex Genio Civile, Amm.ne Provinciale, Amm.ne Comunale ecc.);
- Prevedere i box contattori e allacci alle utenze solo lungo i lati dei fabbricati che fronteggiano le strade con le reti gas, acqua, fognature;
- **Prima di dare inizio ai lavori, il richiedente dovrà comunicare ufficialmente a questa Azienda il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori;**
- **Il Direttore dei lavori dovrà comunicare ufficialmente la data d'inizio lavori e stabilire contatti con il nostro Ufficio Tecnico che curerà la sovrintendenza, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.**

MATERIALI E MODALITA' ESECUTIVE

In generale le condotte dovranno essere posate su di un letto di sabbia continuo e livellato di almeno cm 10. Inoltre, dovranno essere reinterrate e rinfiancate con sabbia per uno strato sufficiente a proteggerle dal successivo rinterro totale che dovrà essere eseguito per strati costipati.

Le condotte devono distanziare almeno cm. 35-40 da altre canalizzazioni (Enel, Telecom, Fognature ecc.) e pozzetti o altri manufatti.

Le condotte gas ed acqua potranno essere posate entro lo stesso scavo purché si rispetti una distanza di almeno cm. 30 tra superfici affiancate delle due condotte e comunque distare almeno cm. 35-40 da altre canalizzazioni (Enel, Telecom, Fognature, ecc.) e pozzetti o altri manufatti.

Gli allacci di utenza acqua e gas, la cui esatta ubicazione dovrà essere preventivamente concordata con i tecnici MARCHE Multiservizi preposti, dovranno essere realizzati perpendicolarmente alla condotta principale e secondo gli standard aziendali.

La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice da far pervenire a quest'azienda prima dell'inizio dei lavori.

Tutti i materiali da porre in opera per l'esecuzione dei lavori dovranno comunque ottenere la preventiva accettazione di MARCHE Multiservizi.

Rete Acqua

Le condotte dovranno essere realizzate con tubi in Polietilene De 75 PE100 PN 16 SDR11, conformi alle norme UNI 12201-2004, dotati di marchio I.I.P., unite mediante giunti in polietilene a serraggio meccanico o mediante manicotti elettrosaldabili (vedi norme UNI e Raccomandazioni Ist. Italiano Plastici n.10/1981).

Le giunzioni per saldatura di testa o con giunti elettrosaldabili dovranno essere eseguite da personale qualificato secondo la qualifica TT2/PE2 e/o PE3-UNI 9737.

Le tubazioni fornite dovranno giungere corredate di certificati di collaudo 3.1.B. secondo la UNI EN 12204 da consegnare a MARCHE Multiservizi.

I pezzi speciali per le condotte acqua saranno in ghisa sferoidale conformi alle norme UNI-EN 545 ed ISO 2531, catramati a caldo internamente ed esternamente.

Gli idranti sottosuolo saranno del tipo "Crotone" UNI 70 con attacco a baionetta ed alloggiati in pozzetti in muratura e chiusino ovale in ghisa.

Su tutte le condotte sarà posato, a circa cm 30 dal piano viabile, un nastro continuo in rete di polietilene di colore azzurro della larghezza di cm 30 con la scritta ripetuta "Attenzione tubo acqua".

Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle condotte idriche dovranno essere conformi alle prescrizioni del Ministero della Sanità relativi a manufatti per liquidi alimentari.

Tutti i materiali da porre in opera per l'esecuzione dei lavori dovranno comunque ottenere la preventiva accettazione di MARCHE Multiservizi.

CERTIFICAZIONI E COLLAUDI

Ricordando che i Tecnici di MARCHE Multiservizi dovranno essere sempre invitati a supervisionare le prove di collaudo e che i collegamenti alle condotte esistenti saranno realizzati direttamente dal gestore (e a voi fatturati) esclusivamente dopo che il Direttore dei Lavori ed il Collaudatore in corso d'opera faranno pervenire a MARCHE Multiservizi i seguenti documenti:

- 1.1- Verbali di collaudo riguardanti l'intera rete gas metano acqua e fognatura
- 1.2- Certificato di regolare esecuzione
- 1.3- Rilievi plano-altimetrici delle opere realizzate

In generale si prescrive:

Rete acqua

Il collaudo realizzato mediante prova idraulica dovrà avvenire sull'intera rete comprensiva, se realizzati, degli allacci alle utenze, ed essere svolto alla pressione di 10 Atm. con apposito manografo registratore avente scala opportuna e temporizzatore min. h. 24.

RILIEVI

Le planimetrie delle opere realizzate dovranno essere fornite su base cartografica regionale (CTR scala 1:10000) georeferenziata.

Inoltre si dovranno predisporre, per ciascun servizio posato, precisi disegni esecutivi di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile l'ubicazione delle condotte in ogni punto ed indicare tutti i sottoservizi intercettati.

Per le reti fognarie dovranno essere redatti i profili longitudinali con le altimetrie espresse in quote altimetriche assolute.

Gli esecutivi forniti su supporto cartaceo dovranno avere formato A4, essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.) e redatti in scala leggibile: dovranno indicare Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), impresa esecutrice delle opere, direttore lavori, esecutore del rilievo.

Detti rilievi devono essere consegnati per consentire la gestione e dovranno contenere al minimo le seguenti informazioni:

Rete acqua

- **delle condotte:** materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o punti fissi, sviluppo parziale e progressivo. Rappresentazione e localizzazione plano altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, Riduzioni, Curve, eventuali cavallotti ecc.);
- **degli allacci alle utenze:** materiale, diametro, profondità di posa, lunghezza, distanze dai fabbricati e/o punti fissi, rappresentazione plano altimetrica di singolarità;
- posizione e precisa individuazione plano altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

Detti rilievi che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato AUTOCAD 2000 e verranno trasmessi in copia cartacea e su supporto magnetico.

Questa Azienda rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi in relazione ai lavori in oggetto.

Distinti saluti.

Simona Francolini
Direttore Funzione Reti

Allegati: n°3 copie Progetto al Comune